

Citta' metropolitana di Torino

D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. - Variante non sostanziale alla D.D. n. 2309 del 25/6/2020 di Autorizzazione Unica rilasciata a Smat SpA per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Chiomonte loc. Lombarde

Il Dirigente dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 5119 del 11/10/2021:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

- 1) per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo, di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi indetta con nota di questa Direzione in data 21/7/2021 prot. n. 77752 e finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico in Comune di Chiomonte nella sua configurazione in variante può essere dichiarata favorevolmente conclusa;
- 2) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 28/2011 e s.m.i., di autorizzare Smat SpA - C.F./P.IVA 07937540016 - con sede legale in Torino Corso XI Febbraio n. 14, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico in Comune di Chiomonte secondo la configurazione in variante non sostanziale alla Autorizzazione Unica già rilasciata alla medesima Società con D.D. n. 2309 del 25/6/2020, per la realizzazione degli interventi riportati in premessa ed in conformità al progetto descritto al successivo punto 3);
- 3) di approvare il progetto definitivo allegato alla domanda di variante non sostanziale presentata da Smat SpA con nota in data 16/7/2021 (prot. n. 76787), costituito dai seguenti elaborati e tavole a firma dott. Ing. Luca Mion:

(... omissis ...)

una copia del quale, opportunamente timbrata, viene consegnato al titolare affinché venga reso disponibile, insieme al progetto già approvato con D.D. n. 2309 del 25/6/2020, presso il cantiere per i relativi controlli;

- 4) di stabilire che la presente Autorizzazione comprende/sostituisce i seguenti atti di assenso necessari al fine della realizzazione dell'intervento in variante:
 - autorizzazione alla realizzazione dei lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 - permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
 - approvazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- 5) sono fatte salve le premesse, le prescrizioni e le condizioni di cui alle citate D.D. n. 2253 del 22/6/2020 di autorizzazione all'uso plurimo e D.D. n. 2309 del 25/6/2020 di Autorizzazione Unica già rilasciate e relativi allegati, che rimangono valide per tutto quanto compatibile con il presente provvedimento, ivi compresi i termini già prescritti per la fine dei lavori, la dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, il collaudo e l'avvio dell'esercizio dell'impianto; oltre a ciò il titolare è tenuto al rispetto delle seguenti specifiche prescrizioni:
 - è vietato lo scarico o l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee; eventuali immissioni delle acque meteoriche in corpo idrico superficiale dovranno ottenere il preventivo assenso in linea idraulica da parte del gestore dello stesso;
 - nel caso in cui sia prevista la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, ecc...), ai sensi degli

artt. 99 e 104 del D.Lgs. n. 259/2003 e s.m.i. l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105, previa presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico di una dichiarazione conforme all'allegato 17 del suddetto D.Lgs.;

- 6) di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato o adempimento che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto e alla soluzione delle possibili interferenze con i sottoservizi esistenti nell'area di intervento, non espressamente ricompreso nelle autorizzazioni rilasciate, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto e, ove non superate per effetto delle varianti in parola, nella D.D. n. 2309 del 25/6/2020 e negli atti di assenso in questa compresi, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione e/o revoca delle Autorizzazioni rilasciate, con l'applicazione delle relative sanzioni;
- 7) di notificare il presente atto, unitamente a copia degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare della presente Autorizzazione Unica, e di darne notizia a tutti i soggetti titolari di assenso facenti parte della Conferenza di Servizi;
- 8) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... omissis ...)"